



Eccellenza Reverendissima,  
mi riesce assai difficile trovare espressioni adeguate a farLe presente i sentimenti profondi e vivi che animano i fedeli di queste Comunità di Ramacca. Come vede, sono numerosi e festanti e sono venuti per incontrarLa, per ascoltarLa e per partecipare alla Celebrazione Eucaristica da Lei presieduta, cogliendo l'occasione per salutarLa con affetto.

I loro sono sentimenti di filiale devozione e di riconoscente stima, è gioia di cuori, è festa di popolo! Di un popolo consapevole di essere stato amato da Lei per tutti questi anni attraverso la premura e la cura che gli ha sempre dedicato nel servirlo quale Pastore e Vescovo.

Eccellenza, oggi Ramacca accoglie nella Sua persona non solo il successore degli Apostoli che viene a rafforzare la fede e ravvivare la speranza, ma anche il Padre e l'amico, cosciente di come Lei sia stato sempre pronto e disponibile a venire in suo soccorso ogni qual volta ne aveva bisogno. E Lei ringrazia anche perché la Sua presenza ci ha resi sempre più forti e convinti nel portare avanti quel progetto divino che Lei ha fatto suo, e che - con grande coerenza cristiana, non senza sacrifici e difficoltà - queste Comunità Parrocchiali hanno accolto e messo in pratica. Esso ci ha condotti ad essere un cuor solo ed un'anima sola, una Comunità che, pur soffermandosi a guardare se stessa e riconoscendo le sue fragilità, è andata oltre intravedendo le meraviglie che in Lei il Signore **giornalmente compiva attraverso l'unità pastorale.**

A nome loro, Eccellenza, di questo popolo del Signore, Le rivolgo la nostra gratitudine, per averci ancora una volta dimostrato il suo affetto, oggi, volendo Celebrare con noi questa Eucaristia, questo ringraziamento a Dio per i cento anni di Erezione a Parrocchia della Chiesa Madre di Ramacca.

Grazie Eccellenza! La Sua presenza in mezzo a noi ha sempre recato copiosi doni di fede, di gioia e di incoraggiamento.

L'attesa e la preparazione di questo giorno hanno ridestato nelle nostre anime il senso della Chiesa e dell'appartenenza ad Essa. Con stile sobrio, come conviene ai discepoli di Cristo, in quest'anno di preparazione al Centenario della Parrocchia, abbiamo dato ampio spazio alla preghiera e all'annuncio del Vangelo come segno fondamentale nella quotidianità della vita della nostra società.

Numerose sono state le attività che, nulla togliendo alla pastorale ordinaria, le hanno aggiunto un pizzico di straordinarietà: mi riferisco, come Lei ben sa, essendo stato

sempre presente, alle varie attività che hanno scandito ogni singolo mese, dal 24 ottobre dello scorso anno ad oggi e che come Parrocchie, come singoli gruppi e movimenti, sono state portate avanti nella comunione, nella disponibilità e nella gioia di tutti.

Oggi, Eccellenza, compiamo cent'anni: auspichiamo che l'incontro odierno segni l'ora felice che ci permetterà ***“di gettare le reti nel nome del Signore e di prendere il largo”*** ! Sia questa l'ora di grazia in cui la comunità si senta scossa in maniera decisiva da una tensione missionaria più viva, più coraggiosa e più operosa!

Questi fedeli, che Lei ha avuto modo di conoscere, costituiscono una comunità vivace, animata da un sano orgoglio, ma docile e attenta, che se spronata è capace di dare il meglio di se stessa. Sono tanti, infatti, i carismi che il Signore ha suscitato in mezzo ad essa per il bene di tutti ed è grande la consapevolezza nel voler costruire una Chiesa che sia specchio dell'amore Trinitario e Corpo mistico di Cristo.

Eccellenza, la ringraziamo di cuore perché la Sua guida paterna e luminosa ha orientato i nostri cuori verso Cristo: via , verità e vita!

Mi permetta, inoltre, Eccellenza, di Salutare il Sig. Sindaco e l'Amministrazione Comunale, il comandante dei Carabinieri e il comandante della Polizia Municipale. Porgo un saluto e un ringraziamento all'On. Pippo Limoli e al Presidente della Provincia Giuseppe Castiglione, che hanno sostenuto le varie attività ludico-ricreative svolte in quest'anno.

E come non ringraziare tutti voi fratelli carissimi per l'impegno che avete profuso durante quest'anno? Dobbiamo però essere consapevoli che raggiunto un traguardo dobbiamo subito incamminarci per arrivare a quello successivo! Questa è l'ora, come si suol dire, di rimboccarsi le maniche per continuare nella gioia e nell'unità a costruire il Regno di Dio in Terra.

Continui, Eccellenza, a sostenerci con la preghiera, ci sia vicino, ci sproni come sempre ha fatto, donandoci l'entusiasmo necessario per proseguire a crescere come famiglia di Dio che ha il solo scopo di annunciare e testimoniare la bellezza del Vangelo.

La Vergine Maria e S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo e nostro Patrono, seguitino con la loro protezione ad indicarci la via affinché possiamo aderire sempre più e sempre meglio alla volontà del Signore Nostro Gesù Cristo!

Il Parroco

Sac. Francesco Messina